



Azienda Ospedaliera “S.Maria”
Via Tristano di Joannuccio - Terni (TR)

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - art. 17, comma 1, lettera a)

MANUALE DELLE PROCEDURE

“Precauzioni standard”
(PO n°5.10.1)

 A Z I E N D A O S P E D A L I E R A S A N T A M A R I A T E R N I	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI <small>(D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - art. 17, comma 1, lettera a)</small>	PO n. 5.10.1 Revisione: 0 Pagina 2 di 6
	MANUALE DELLE PROCEDURE <i>“Precauzioni standard”</i>	

ELABORAZIONE	APPROVAZIONE	DATA
Dott. Vanio Belardinelli: <i>Responsabile SPP</i> Dr. Michele Palumbo : <i>Resp. SSD DH Malattie Infettive</i>		

DESTINATARI	DATA
Tutto il personale sanitario	

REVISIONE	ELABORAZIONE	APPROVAZIONE	DATA

INDICE

Pag.

1. Oggetto.....	3
2. Obiettivo.....	3
3. Modalità di esposizione	3
4. Precauzioni Standard.....	3
5. Bibliografia essenziale	6

 A Z I E N D A O S P E D A L I E R A S A N T A M A R I A T E R N I	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI <small>(D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - art. 17, comma 1, lettera a)</small> MANUALE DELLE PROCEDURE	PO n. 5.10.1 Revisione: 0 Pagina 3 di 6
Servizio Prevenzione e Protezione	<i>“Precauzioni standard”</i>	

1. OGGETTO

Indicazioni e norme di comportamento per prevenire l'esposizione accidentale ad agenti biologici nei casi in cui si preveda un contatto accidentale con il sangue o altri liquidi biologici.

2. OBIETTIVO

Indicare a tutti gli operatori sanitari la cui attività comporti contatti con pazienti/utenti e con liquidi organici potenzialmente infetti, le misure di prevenzione e protezione da adottare sia per prevenire il rischio di esposizione ad agenti patogeni, sia per evitare che il personale sanitario infetti i pazienti con agenti infettivi presenti sulle loro mani o tramite apparecchiature utilizzate durante la cura.

3. MODALITA' DI ESPOSIZIONE

Gli operatori sanitari, in misura diversa in relazione alla mansione svolta, possono contrarre infezioni in seguito all'esposizione accidentale ad agenti biologici in ambito lavorativo, attraverso le seguenti vie:

- per via parenterale
- per contatto diretto con cute e/o congiuntive
- per via aerea
- per contatto mediante goccioline (droplets):
- per ingestione
- tramite vettori

4. PRECAUZIONI STANDARD

- Sono le idonee misure da adottare per prevenire l'esposizione parenterale, cutanea e mucosa nei casi in cui si preveda un contatto accidentale con il sangue o altri liquidi biologici
- Si basano sul principio che tutte le persone assistite devono essere considerate potenzialmente infettanti, indipendentemente dai casi sospetti o confermati
- Devono essere adottate in ogni ambiente di assistenza.



A chi sono indirizzate?

Sono indirizzate **a tutto il personale sanitario** (dipendenti, studenti, borsisti, volontari, ecc.) la cui attività comporti contatto con pazienti o con sangue o altri liquidi biologici, nei locali di diagnosi e cura, nei laboratori, negli uffici, ecc..



A chi devono essere applicate?

Devono essere applicate a:

- a) **tutti i pazienti** con sospetto o confermato stato infettivo con microrganismi patogeni
- b) **in ogni ambiente** della struttura sanitaria



Quando devono essere applicate?

Devono essere applicate **di routine** quando si eseguono procedure assistenziali, diagnostiche e terapeutiche che prevedono un possibile contatto accidentale con sangue o altro materiale biologico e quando si manipolano presidi, strumenti o attrezzature che possono provocare un contatto accidentale con sangue o altri materiale biologico



Quando si adottano

Sempre per:




- sangue;
- liquidi biologici;
- secrezioni;
- escrezioni;
- cute non integra
- mucose


Non si adottano per:

- sudore







Quali sono?

	<p>Igiene respiratoria</p> <p>Da applicare a qualsiasi persona che entra nella struttura ospedaliera con segni di malattia, tra cui tosse, rinorrea, aumento delle secrezioni respiratorie, in particolare durante la stagione con infezioni virali delle vie respiratorie.</p> <p>Attuare le seguenti indicazioni per prevenire trasmissione di agenti patogeni respiratori per via aerea, Droplets, in particolare nelle aree triage, aree di attesa, ambulatori medici, uffici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>istruire</u> le persone a coprire la bocca/naso con tessuto quando tosse, starnutisce ed a smaltire i tessuti utilizzati nei contenitori per rifiuti a rischio infettivo; - <u>dare istruzioni</u> ed indicazioni per il lavaggio delle mani - quando necessario fare indossare maschera chirurgica - <u>separare</u> di almeno 1 metro, quando possibile, le persone con infezioni respiratorie dalle altre nelle aree d'attesa - <u>evitare</u> contatti diretti con i pazienti che hanno una infezione respiratoria; se questo non è possibile, durante l'assistenza al paziente indossare una maschera
	<p>Igiene delle mani (PO n° 5.10.1.1)</p> <p>Durante l'assistenza sanitaria evitare di toccare inutilmente le superfici nelle immediate vicinanze del paziente, sia per prevenire la contaminazione delle mani pulite da superfici ambientali contaminate, che per trasmettere eventuali agenti patogeni presenti sulle mani alle superfici pulite.</p> <p>Scegliere tre il lavaggio semplice ed antisettico in relazione al tipo di manovre che si intende compiere o che si è compiuta.</p> <p>Il lavaggio con acqua e sapone deve essere eseguito sempre quando le mani sono visibilmente sporche altrimenti usare soluzioni a base alcolica oppure lavare le mani con acqua e sapone antimicrobico.</p> <p>Se si è verificato un probabile contatto con spore (Es, <i>Clostridium difficile</i>, <i>Bacillus anthracis</i>), è raccomandato il lavaggio con acqua e sapone antimicrobico poiché gli alcoli, la clorexidina, gli iodoforni ed altri agenti hanno una scarsa attività contro le spore</p> <p><u>Lavare le mani:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - prima di avere un contatto diretto con i pazienti - dopo il contatto con sangue, liquidi corporei o escrezioni, mucose, cute non integra, ferite o medicazioni - dopo aver avuto un contatto con il paziente (misurazione del polso, della pressione, sollevamento, ecc.) - prima di passare da un sito contaminato del corpo del paziente ad un sito pulito dopo il contatto con oggetti inanimati (es. apparecchiature medicali), nelle immediate vicinanze del paziente - dopo aver rimosso i guanti.. L'aver indossato i guanti non riduce la frequenza del lavaggio delle mani
	<p>Adozione di misure di barriera (PO n° 5.10.1.2) : guanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Utilizzare</u> appropriati Dispositivi di Protezione individuale (DPI: guanti, mascherina, occhiali, visiera, camici, ecc.) quando è previsto che possa verificarsi il contatto con sangue, liquidi biologici, materiali potenzialmente infettivi, ecc. - <u>Prevenire</u> la contaminazione della divisa e della pelle durante la rimozione dei DPI e riporli nel contenitore per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo - <u>Indossare</u> i guanti adatti e per il tempo adeguato al compito (guanto monouso per l'assistenza al paziente; guanti monouso o riutilizzabili per la pulizia ambiente o di apparecchiature mediche)

 A Z I E N D A O S P E D A L I E R A S A N T A M A R I A T E R N I Servizio Prevenzione e Protezione	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - art. 17, comma 1, lettera a) MANUALE DELLE PROCEDURE "Precauzioni standard"	PO n. 5.10.1 Revisione: 0 Pagina 5 di 6
	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Rimuovere</u> i guanti dopo il contatto con un paziente e/o l'ambiente circostante (comprese le apparecchiature medicali) - Non indossare lo stesso paio di guanti per la cura di più di un paziente - Non lavare i guanti ai fini del riutilizzo in quanto questa pratica è stata associata alla trasmissione di agenti patogeni - <u>Cambiare</u> i guanti durante l'assistenza al paziente quando le mani si spostano da un sito contaminato del corpo (es. zona perianale) in un sito del corpo pulito (es. volto) - <u>Rimuovere</u> i guanti utilizzando la tecnica idonea per evitare la contaminazione 	
	Adozione di misure di barriera (PO n° 5.10.1.2) : camici <ul style="list-style-type: none"> - <u>Indossare</u> il camice per proteggere la pelle e impedire sporco o contaminazione durante le procedure e la cura del paziente, quando è previsto il contatto con sangue, liquidi biologici, secrezioni o escrezioni. - <u>Rimuovere</u> il camice utilizzando la tecnica idonea per evitare la contaminazione 	
	Adozione di misure di barriera (PO n° 5.10.1.2) : maschere, occhiali, schermo facciale <ul style="list-style-type: none"> - <u>Indossare</u> l'idonea maschera, occhiali, schermo facciale, a seconda della procedura da seguire, per proteggere le mucose degli occhi, naso e bocca durante le procedure e le attività di cura al paziente che sono suscettibili di generare spray o spruzzi di sangue, liquidi corporei secrezioni ed escrezioni - <u>Indossare</u> lo schermo facciale che copre completamente la fronte oppure maschera e guanti, in aggiunta a guanti e camice, durante la generazione di procedure che generano aerosol (es. broncoscopia, intubazione endotracheale, ecc.), - <u>Indossare</u> la maschera durante l'esecuzione di puntura lombare (anestesia spinale, epidurale; prelievo di liquor) 	
	Collocazione del paziente <ul style="list-style-type: none"> - <u>Collocare</u> in stanza singola o in coorte (quando è possibile) i pazienti che presentano un rischio di trasmissione di agenti infettivi (pazienti con secrezioni, escrezioni, con drenaggi, bambini con sospetto di infezioni delle vie respiratorie o infezioni gastrointestinali, ecc.) 	
	Corretto uso e smaltimento d'aghi e taglienti. (PO n° 5.10.1.3) <ul style="list-style-type: none"> - <u>Considerare</u> siringa e ago/agocannula contaminati dopo essere utilizzati - <u>Non reincappucciare</u> aghi, non disconnettere l'ago dalla siringa/camicia, ecc. - <u>Smaltire</u> nel contenitore per aghi e taglienti 	
	Trattamento degli strumenti riutilizzabili (PO n° 5.10.1.5) <u>Rimuovere</u> il materiale organico dagli strumenti/dispositivi riutilizzabili prima di inviarli al processo di disinfezione/sterilizzazione, utilizzando soluzioni detergenti/disinfettanti efficaci	
	Trattamento di attrezzature, dispositivi (PO n° 5.10.1.5) <ul style="list-style-type: none"> - pulire i dispositivi (Fonendoscopio, sfigmomanometro, termometro, ecc.) visibilmente sporchi o che possono essere stati a contatto con il sangue o liquidi biologici. - Nei reparti pediatrici procedere alla pulizia e disinfezione periodica dei giocattoli 	
	Cura dell'ambiente (PO n° 5.10.1.4) <ul style="list-style-type: none"> - <u>Pulire e disinfettare</u> le superfici nelle immediate vicinanze del paziente (es. guide del letto, comodini, tavoli, ecc.) che possono essere contaminate da germi patogeni e le superfici che possono essere toccate dal paziente (manopole delle porte, servizi igienici) - <u>Utilizzare</u>, in conformità alle indicazioni del produttore, i disinfettanti efficaci contro la maggior parte dei patogeni in grado di contaminare l'ambiente di cura del paziente 	
	Modalità di trasporto dei campioni biologici al laboratorio (PO n° 5.10.1.6)	

 <p>A Z I E N D A O S P E D A L I E R A S A N T A M A R I A T E R N I</p>	<p>DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>(D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - art. 17, comma 1, lettera a)</i></p> <p>MANUALE DELLE PROCEDURE</p>	<p>PO n. 5.10.1 Revisione: 0 Pagina 6 di 6</p>
<p>Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<p><i>“Precauzioni standard”</i></p>	

	<p>Gestione dei rifiuti sanitari (PO n° 5.10.1.7) <u>Smaltire</u> correttamente i rifiuti tutelando se stessi, gli altri e l'ambiente</p>
	<p>Trattamento della biancheria usata (PO n° 5.10.1.8)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Allontanare</u> la biancheria contaminata in modo adeguato proteggendo se stessi e l'ambiente - <u>Non agitare</u> i tessuti per evitare la contaminazione dell'aria, delle superfici e delle persone
	<p>Norme comportamentali (PO n° 5.10.1.9)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nei locali di lavoro è proibito: mangiare, bere, fumare, truccarsi, portare le mani alla bocca o alle congiuntive. - Al di fuori degli ambienti di lavoro tale proibizione rimane se non ci si è prima lavati le mani - <u>Evitare</u> di indossare unghie artificiali, orologio, anelli, ecc. nei dove sono pazienti ad alto rischio di infezione (es. Sale operator, Terapie intensive)
	<p>Regolare l'accesso dei visitatori Regolare l'accesso dei visitatori al minimo possibile ed informarli sulle norme igieniche da osservare durante la visita al degente per esempio lavaggio delle mani), e nella gestione della biancheria</p>

5. Bibliografia essenziale

1. CDC: Guideline for Isolation Precautions: Preventing Transmission of Infectious Agents in Healthcare Settings 2007